

CHIETI: DOMANI GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DEL CAI

16 Febbraio 2013



L'AQUILA - Una giornata regionale di sensibilizzazione e prevenzione, rivolta ai giovani, degli incidenti tipici della stagione invernale dovuti principalmente a valanghe, ma anche a scivolate su ghiaccio, ipotermia e altre cause ancora si terrà domani, domenica 17 febbraio, in località Fonte Tettone (Majella, Chieti).

A promuovere l'evento e organizzare le varie attività sarà la Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano Abruzzo in collaborazione con la Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo "Gran Sasso" del CAI.

"La stagione invernale presenta dei rischi peculiari che riguardano non solo gli appassionati di scialpinismo ma anche chi fa discese in neve fresca - ha detto Eugenio Di Marzio del Cai - escursionisti con racchette, guidatori di motoslitte ed altri ancora. L'analisi degli incidenti occorsi negli ultimi anni a questi frequentatori della montagna invernale ha rivelato diffuse carenze nella preparazione personale, nella valutazione del pericolo e nell'uso dell'attrezzatura di autosoccorso. Per ridurre i rischi e gli incidenti risulta di fondamentale importanza far crescere la consapevolezza personale accompagnata da un indispensabile bagaglio tecnico. In Abruzzo si è scelto di rivolgersi in modo particolare ai giovani che, provenienti da diverse parti della regione, si ritroveranno presso l'Albergo "Mamma Rosa" da dove partiranno, unitamente ad Accompagnatori di Alpinismo Giovanile e da Istruttori di Alpinismo e di Sci Alpinismo, per vivere il loro "momento di formazione" mirato alla "conoscenza" del manto nevoso, alle tecniche di sicurezza di progressione su terreno innevato e a come comportarsi in caso di incidente".

L'iniziativa si collega al Protocollo di Intesa recentemente firmato tra la Regione Abruzzo, Assessore al Turismo Maurizio Di Dalmazio, e il Club Alpino Italiano Abruzzo, nel quale tra le finalità si prevede che "la regione Abruzzo intende favorire lo sviluppo delle attività alpinistiche ed escursionistiche, attraverso interventi tesi a diffondere la cultura della montagna, la conoscenza e fruizione del patrimonio alpinistico e speleologico regionale, nonché assicurare la prevenzione nelle attività che in esso si svolgono".